

Montale - biografia schematica

- 1896 Nasce a Genova il 12 ottobre. La sua è una famiglia borghese benestante. Il padre è comproprietario di una ditta di vernici. Fu quinto di sei fratelli, particolarmente legato alla sorella Marianna.
- 1905 Da quest'anno trascorre tutte le estati a Monterosso al Mare, nelle Cinque terre in provincia di La Spezia, dove il padre ha fatto costruire una villa. Tra Genova e Monterosso Eugenio trascorre l'infanzia e la giovinezza.
- 1915 Si diploma in ragioneria. Il percorso di studi subisce il ritardo di un anno a causa della salute cagionevole: soffre di affezioni polmonari. Nonostante il percorso di studio non liceale, si forma una buona cultura letteraria frequentando assiduamente la biblioteca civica Berio di Genova. Oltre a leggere poeti e scrittori italiani, amò Dante in particolare, conosce i poeti simbolisti francesi e le avanguardie italiane; impara per conto suo, attraverso le letture, varie lingue straniere. Appassionato di musica, prende lezioni di canto, prima come basso poi come baritono, ma alla morte del suo insegnante E. Sivori (1923), abbandona l'idea di dedicarsi professionalmente al canto.
- 1916 Compose la sua prima poesia: *Merigiare pallido e assorto*.
- 1917 Dopo il corso di un anno all'accademia militare di Parma, partecipa come ufficiale e volontario alla guerra. Fu inviato al fronte, a Valmorbia in Vallarsa, poi in Val Pusteria, successivamente a Lanzo e infine a Genova dove fu congedato nel 1920. Durante la guerra conosce Sergio Solmi, che gli farà conoscere diversi intellettuali di orientamento liberale che orbitavano intorno a Piero Gobetti, poi vittima del fascismo. Sempre in questi anni stringe amicizia con Camillo Sbarbaro che influenzò la sua poesia, quantomeno quella di *Ossi*. Conosce anche Ezra Pound e B. Bazlen che lo introduce alla letteratura triestina; Montale fu uno dei primi grandi stimatori di Svevo in Italia.
- 1925 Pubblica la sua prima raccolta, *Ossi di seppia*, presso Piero Gobetti, appunto, editore torinese. Sottoscrive inoltre il *Manifesto degli intellettuali antifascisti* di Benedetto Croce.
- 1927 Si trasferisce a Firenze dove lavora prima presso la casa editrice Bemporad, poi gli fu assegnata la direzione del Gabinetto Vieusseux (prestigioso centro di promozione culturale con un'importante biblioteca) che terrà fino al '38, quando ne verrà allontanato poiché non iscritto al Partito Fascista. L'ambiente fiorentino è culturalmente molto vivo e Montale divenne intellettuale di primo piano anche per l'assidua frequentazione del caffè Giubbe Rosse, importante luogo di ritrovo di intellettuali e artisti. Conosce a Firenze, fra gli altri, il critico Franco Contini, il poeta Thomas Stearns Eliot. Fondamentale inoltre l'incontro (1933) con Irma Brandeis, allora studentessa americana a Firenze per approfondire i suoi studi di lingua e letteratura italiana, in particolare Dante, con cui avrà una lunga e tormentata relazione e che diverrà una delle muse ispiratrici della sua poesia; è, in particolare, la figura femminile centrale della raccolta *Occasioni*, cantata col nome di «Clizia». La donna rientrerà definitivamente negli Stati Uniti nel 1939.
- 1939 Pubblica le *Occasioni*. Inizia la convivenza con Drusilla Tanzi, conosciuta già nel 1927 e precedentemente sposata con il critico d'arte Matteo Marangoni; Montale e la Tanzi si sposeranno solo nel 1962. È costei la Mosca delle sue poesie.
- 1943 Esce a Lugano, in Svizzera, la raccolta *Finisterre*, che successivamente confluirà in *La bufera e altro*.

- 1945 Dopo la guerra e la caduta del fascismo partecipa attivamente e con entusiasmo alla vita politica, iscrivendosi al Partito d'Azione. Verrà presto deluso dalla politica totalmente dominata dalle due «chiese» dei chierici rossi e dei chierici neri, ovvero i partiti PCI e DC, e si ritira dall'impegno politico.
- 1948 Viene assunto dal Corriere della Sera come redattore fisso (fino al 1975) e dal '54 al '67 fu anche critico musicale per il Corriere d'Informazione, avviando così la sua carriera di giornalista e saggista. Compie anche numerosi viaggi in giro per il mondo, da cui molti *reportages* giornalistici (raccolti in *Fuori di casa*, 1969). Altre prose di questo periodo sono state raccolte ne *La farfalla di Dinard* (a carattere narrativo e autobiografico, 1956) e in *Auto da fé* (a carattere saggistico, 1960). Nel 1949 conosce la poetessa Maria Luisa Spaziani, di cui si innamora e con cui ha una relazione terminata l'anno successivo. La donna viene cantata in alcune poesie con lo pseudonimo di «Volpe».
- 1956 Esce *La bufera e altro*, terza raccolta di poesia. Ma successivamente comincia un lungo periodo di silenzio poetico, dovuto per lo più alle delusioni del dopoguerra, non solo politiche ma anche culturali: il poeta vive con disagio la forte meccanizzazione che investe la vita quotidiana e la massificazione culturale che ha portato alla volgarità e alla prosaicità. A questo si aggiunge il lutto per la perdita di Drusilla Tanzi, sposata nel '62 e mancata nel '63.
- 1964 Ritorno alla poesia, anche sulla spinta del dolore personale rielaborato interiormente. I componimenti di *Satura*, raccolta pubblicata nel 1971, sono stati composti fra il '64 e il '71. La poesia di Montale si fa più prosastica e, al di là delle sezioni dedicate alla Tanzi, assume accenti comici, ma soprattutto polemici e satirici nei confronti della società contemporanea.
- 1967 Riceve la laurea *honoris causa* presso l'università di Cambridge e, sempre lo stesso anno, la nomina a senatore a vita della Repubblica Italiana.
- 1973 Esce una nuova raccolta, *Diario del '71 e del '72*. La poesia, oltre che prosastica, assume i caratteri del diario, così come le opere successive.
- 1975 Riceve il premio Nobel per la letteratura; in tale occasione pronuncia il discorso *È ancora possibile la poesia?*
- 1977 Esce la raccolta *Quaderno dei quattro anni*, la quale conferma l'impronta prosastica e diaristica.
- 1980 Viene pubblicata la raccolta *Altri versi*, sullo stile delle due precedenti. Successivamente uscirà anche una raccolta postuma (1996), *Diario postumo*.
- 1981 Si spegne il 2 settembre all'età di quasi ottantacinque anni.